

■ **FLAI CGIL** / Federazione Lavoratori Agroindustria, il sindacato dell'agroalimentare

Diritto al cibo, diritto al lavoro

Expo, occasione per parlare del lavoro nell'industria agroalimentare

Lavoratori dell'agroindustria sono protagonisti di primo piano in un appuntamento come l'Expo 2015 che vede al centro il diritto al cibo, a un nutrimento sano e all'accesso ad esso. **Flai Cgil, Federazione Lavoratori Agroindustria**, è la categoria sindacale che segue i lavoratori e le lavoratrici del settore agricolo, della pesca e dell'industria alimentare, il segretario generale della **Flai Cgil** è **Stefania Crogi**, che guida la categoria dal 2008.

“Parlare di diritto al cibo per **Flai Cgil** - sottolinea **Stefania Crogi** - significa anche parlare e affrontare il tema dei diritti e delle tutele di coloro che quel cibo



lo fanno, lo trasformano, lo confezionano, quindi il diritto al cibo è tema strettamente coniugato al diritto al lavoro, a un lavoro dignitoso e senza sfruttamento. Troppo spesso dietro ai prodotti agroalimentari che giungono sulle tavole c'è lavoro sfruttato, sottopagato, caporalato, diritti negati". La denuncia e il contrasto a simili fenomeni è da an-



*Stefania Crogi,
segretario
generale Flai
Cgil*

ni centrale nell'attività della **Flai Cgil**, che ha dato vita a numerose campagne contro caporalato e lavoro nero e ha istituito dal 2012 l'Osservatorio Placido Rizzotto che, tra le altre attività, cura la redazione del rapporto Agromafie e Caporalato, giunto alla seconda edizione.

Per contrastare processi distortivi all'interno del mercato del lavoro, che danneggiano non solo chi ne è vittima, cioè il lavoratore, ma anche i consumatori, l'immagine e la qualità del made in Italy, **Flai Cgil** sot-

tolinea come qualità del lavoro significhi anche qualità del prodotto.

Crogi puntualizza: “Sono questi i temi con i quali la categoria dell’agroindustria intende caratterizzare la propria presenza in occasione dell’Expo 2015. Si tratta di un appuntamento da non perdere per un settore ricco di eccellenze, qualità e professionalità, caratteristiche che lo rendono potenzialmente un eccezionale volano di sviluppo e di nuova occupazione per l’intera economia italiana”.